

Mattia De Santis

PELLEGRINO AUTUNNALE  
IN NEW ENGLAND

AUTUMN PILGRIM IN NEW ENGLAND



*In autunno, a Boston,  
I verdi i rossi e i gialli*

*Non sono note di colore  
Ma pennellate di note*



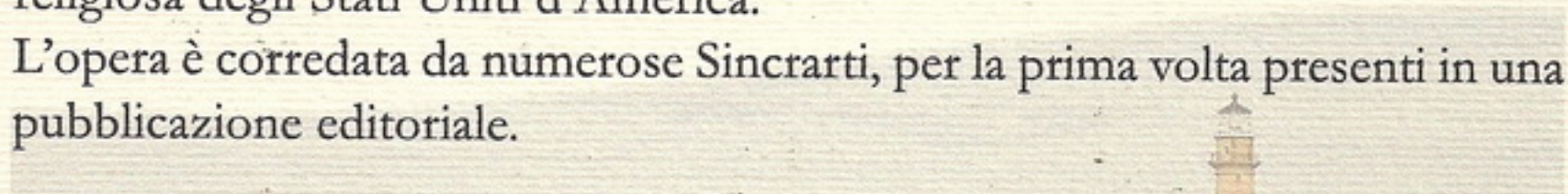
*In autumn, in Boston  
The greens, reds and yellows*

*Are not notes of colour  
But brushstrokes of notes*



**L**uoghi, ambienti e personaggi del New England (in modo particolare di Boston) che per il viaggiatore Mattia De Santis diventano stimolo irrefrenabile a *pellegrinare* sul filo di una sua personale memoria. Tale stimolo si esplica attraverso una serie di *Noterelle* - raffinate nella loro apparente semplicità di scrittura poetica - in cui emerge l'interesse dell'autore verso la natura (specialmente autunnale) e per i luoghi del New England in cui hanno operato i più importanti personaggi della storia sociale, culturale, politica e religiosa degli Stati Uniti d'America.

L'opera è corredata da numerose Sincrarti, per la prima volta presenti in una pubblicazione editoriale.



**P**laces, people and settings of New England that evoke, for the traveller Mattia De Santis, an uncontrollable urge to go on a pilgrimage woven from personal fantasy and memories... So, in these "Little Notes" - very sophisticated in their apparent simplicity - he reveals a great interest in nature - especially in autumn - and in those places in New England where the most significant characters have made the social, cultural, political and religious history of the United States of America.

The work is accompanied by Sincrarts, for the first time in a publication.

**M**attia De Santis, in arte *Mattias*, è nato all'Asmara (Eritrea), da genitori Irpini. Laureato in discipline socio-politiche, vive nei pressi della "campagna romana", dove, in comunanza di idealità con i più nobili Spiriti dell'Ottocento Americano, porta avanti le sue riflessioni sulla *natura* e la propria *visione artistica* (e umana) *sincrasista*. La *Sincrate* è l'opera *scrittoria* di tale arte, i cui principi estetici sono stati raccolti nel *Manifesto Sincrasista*.

**M**attia De Santis was born in Asmara (Eritrea) but his parents came from Irpinia, in Italy. He lives in Rome and *Mattias* is the name he uses to sign his "artistic works". The aesthetic principals of this art were presented in "Sincrasist Manifesto".

€ 12,00

ISBN: 978-88-95064-47-5



9 788895 064475 >

## prefazione

**S**ul finire dell'estate di alcuni anni fa mi sono recato a Boston per rivedere alcuni cari amici e godermi, con l'occasione, il fantastico autunno del New England, il cui pieno fulgore esplose nella cosiddetta "estate indiana" (*Indian summer*).

Viene chiamato con tale nome il breve periodo che va dai primi di ottobre a oltre la metà dello stesso mese. Ma l'autunno prosegue per molto tempo ancora con le sue coloriture arboree eccezionali.

Il "fall foliage", come viene chiamata dagli Americani la massima intensità di colore del fogliame, inizia a sfolgorare negli Stati più a nord (New Hampshire, Maine, Vermont), invade successivamente il Massachusetts e prosegue, sempre meno fulgido, verso il Connecticut, il Rhode Island e oltre...

Il mio soggiorno è stato ritmato emozionalmente da tale sinfonia coloristica. Col pretesto di seguire, di zona in zona, la sua variabile intensità, ho anche percorso le località più significative della giovane storia americana, soffermandomi soprattutto sui luoghi che hanno visto nascere e operare quei personaggi del New England che tanto hanno caratterizzato la vita civile, culturale e religiosa dell'America.

Il caso ha voluto che proprio in West Roxbury - un delizioso quartiere di Boston dove sono stato ospite dei miei amici - si trovi il luogo forse più "intensamente magico" per la mia personale memoria.

Si tratta di Brook Farm: qui, a metà del secolo scorso si riunirono, ospiti di Bronson e Louise Alcott, personaggi come Emerson, Thoreau, Hawthorne, Melville e tanti altri loro illustri amici per sperimentare una vita vissuta in comunanza di idealità. Dell'antica "Farm" è rimasto ben poco, ma su quel poco mi sono recato spesso a meditare in silenzioso "colloquio" con gli antichi Ospiti, ricavandone la strana sensazione che quei cari Spiriti stessero ad ascoltarmi da qualche parte ed approvassero quanto andavo loro confidando.

L'immaginazione eccitata fa sovente di tali scherzi! E di siffatti "scherzi", anche se in forma di "noterelle poetiche", questo libricino ne è pieno. A te, occasionale lettore, al tuo intuito, il compito di decodificare, ampliandone il senso, l'attimo emozionale che le ha suggerite. Compito, peraltro, abbastanza semplice se nutri anche tu, come me, lo stesso interesse e un identico amore per i luoghi, gli avvenimenti e i personaggi della Nuova Inghilterra.

M.D.S

*Plymouth, "American Bethlehem"!  
I, a pilgrim in New England:  
Bow before your "historic Rock"  
Meditate on your "untamed Ship"  
Embrace "Massasoit the Redskin"  
And with religious steps...  
Walk round your first "Village"...*

*Plymouth, "Betlemme d'America"!  
Io, pellegrino in New England  
Mi chino davanti alla "storica Roccia"  
Medito sulla "indomita Nave"  
Abbraccio "Massasoit il Pellerossa"  
E, con passo religioso,  
Percorro il tuo primo "Village"...*

*A*d Amherst  
Nel filo luminoso d'una "porta"  
Ho visto Emily\* riporre in un cassetto  
I suoi versi scritti senza sosta...

*A*t Amherst  
*Through a chink of light from a "door"*  
*I saw Emily\* arrange in a drawer*  
*Her verses incessantly written...*

\* Emily Dickinson

*A* Stockbridge, nei Berkshires,  
È il pennello di Norman\*

A svelare delle cose e dei volti  
I più intimi risvolti...

*A*t Stockbridge in Berkshires  
*Norman's brush reveals\**

*Details most intimate*  
*Of countenance and fate...*

\* Norman Rockwell

**D**a "Brook Farm" a "Nook Farm"  
Sulle tracce di Mark Twain...

Smarrisco la strada per Hatford  
E mi ritrovo in piena foresta  
A "Fox Wood!"

*F*rom "Brook Farm" to "Nook Farm"  
*On the tracks of Mark Twain...*

*I lose my way to Hatford  
And find myself in the forest  
At "Fox Wood!"*

**P**er gli Americani del Nordest  
Il "Columbus Day"  
È la festa dell'autunno imminente

Per i nativi Pellerossa  
L'invasione delle loro terre...

*F*or Americans from the North-East  
*"Columbus Day"*  
*Celebrates the arrival of autumn*

*For native Redskins  
The invasion of their land...*

Luminescenti arboree Cattedrali  
Le foreste del New England  
Quando incendia l'autunno

*Glowing Cathedrals the trees  
Of New England's forests  
When autumn burns bright*

Nelle foreste del New Hampshire  
Tra sfolgoranti colori  
E luminosità di cielo  
Ho riscoperto lo Spirito del Mondo  
La Bellezza e il suo Mistero...

*In the forests of New Hampshire  
Midst the striking colours  
And the brightness of the sky  
I re-discovered the Spirit of the World  
Its Beauty and its Mystery...*



Dai chiusi banchi  
Della Old North Church

La voce nobile s'eleva  
Della cara vecchia America

*From the boxed pews  
Of Old North Church*

*Soars the noble voice  
Of dear old America*

Un luogo di "vita" e di "memoria"?  
Fenway Park, non c'è dubbio:

Qui, i Red Sox sono la "vita"!  
Babe Ruth, Jim, Ted, Carl, Roger  
E un certo "John Paul" la "memoria"...

*Is there a place of "life" and "memory"?  
Without doubt, Fenway Park:*

*Here the Red Sox are the "life";  
Babe Ruth, Jim, Ted, Carl, Roger  
And a certain "John Paul" its "memory"...*

Gloriosa Old State House!  
-Minuscolo scrigno di memorie  
Fra torri gigantesche di cristallo-

Il 5 marzo (del 1770)  
Furono massacrati per la LIBERTÀ  
I primi coloni americani.

Un'uguale data di nascita,  
La mia,  
Me li avvicina  
-Al di là della Storia-  
Per IDEALITÀ di vita...

*Glorious Old State House!*  
*-Minute Treasure-trove of Memories*  
*Between giant Crystal Towers-*

*5th March (1770)*  
*Massacred, for the cause: FREEDOM*  
*Those first American colonials*

*Same date of birth*  
*As mine,*  
*Our IDEALS in life*  
*Close the gap in history...*

**G**iornata di incontri  
Al Globe Corner Book Store:

In un angolo Longfellow lima  
I suoi versi per Paul Revere

In un altro Emerson conversa  
Con Thoreau, Hawthorne e Bronson Alcott

Arriva infine Harriet Beecher Stowe  
Col suo inseparabile "zio Tom" sottobraccio...

*A* day for encounters  
In the Globe Corner Book Store:

*In the corner Longfellow polishes his verse  
For Paul Revere*

*In another Emerson converses  
With Thoreau, Hawthorne and Bronson Alcott*

*Harriet Beecher Stowe arrives at last  
With the inseparable "Uncle Tom" under her arm...*

Henry James  
Dove sono le tue "Bostoniane"?  
Le ho cercate dappertutto, senza trovarle.

Poi, una sera, in casa di Isabella Gardner,  
Ho scoperto qualcosa...

Henry James  
*Where are your "Bostonians"?*  
*I looked for them everywhere, in vain.*

*Then, one evening, at Isabella Gardner's*  
*I discovered something...*

A spasso per Boston  
Con Emerson e Bronson Alcott  
Il vento ci porta all'improvviso  
Un canto ultramondano...

È lui: Walt Whitman!  
Riconosco la sua voce  
Il suo canto incontaminato...

*Strolling around Boston*  
*With Emerson and Bronson Alcott*  
*Suddenly the wind brings us*  
*An unearthly refrain...*

*It's him: Walt Whitman!*  
*I recognize his voice*  
*His uncontaminated verse...*

In un vecchio giardino di Boston  
Un gatto mi fissa da sopra un muro di cotto:

A un tratto balena nell'occhio  
Edgar Allan Poe in ritratto!

*In an old garden in Boston  
Atop a brick wall a cat stares at me*

*A sudden flash of the eye  
A portrait of Edgar Allan Poe!*

Nel mezzo d'una notte di tempesta  
Fra scrosci d'acqua e sinistri scricchiolii  
Lovecraft mi ha tenuto compagnia...

*In the middle of a stormy night  
Midst teeming showers and sinister sounds  
Lovecraft kept me company...*

Tra i neri legni dell'“antica casa”  
Ritrovo Salem della mia memoria  
E le urla odo delle “sventurate”...

*Outside the “ancient house” of blackened wood  
My memory unearths Salem*

*And I hear the “unfortunate” women shriek...*

Dinanzi alla tua “capanna”, a Walden Pond,  
Ti ho incontrato e “stretto forte la mano”  
Henry David Thoreau:

Più d'ogni parola quella “stretta”  
Più d'ogni parola...!

*Outside your “cabin” in Walden Pond  
I met you and firmly shook your hand  
Henry David Thoreau*

*It spoke more than words  
That “handshake”  
It spoke more than words...!*

Spesso vi penso  
Lena e Teddy\* carissimi

Nel vostro laborioso giardino  
Di West Roxbury...

*I often think of you  
Dear Lena and Teddy\**

*In your prolific garden  
In West Roxbury...*

\* I fraterni amici cui devo la scoperta e il mio amore per il New England

\* *My friends to whom I owe the revelation and my love for New England*

Nell'Arnold Arboretum  
Con Franco, Teodoro e Attilio\*

A raccogliere foglie di ricordi...  
Parlando in puro Irpino

*In Arnold's Arboretum  
With Franco, Teodoro e Attilio\**

*Gathering the leaves of memories...  
Speaking pure Irpinian dialect*

\* F. Scala, T. Vozzella, A. Petriello



31 Ottobre

Cala la notte di Halloween su tutta l'America:  
Il vento muove danze scheletriche alle porte  
Fiammelle tremolano in zucche enormi.

Nella notte di Halloween  
La vita balla e canta  
Con sembianze spettrali!

*October 31*

*The night of Halloween falls upon America:  
Skeletons dance on the wind at every door  
Flames flicker within giant pumpkins*

*On Halloween, at night  
Life sings and dances  
With spectral guise*

*Halloween in Boston / Painting by Mattias*



Oggi  
"Giorno del Ringraziamento"  
È vacanza.  
Tutti a casa per la preghiera di rito  
E sul tavolo, fra la varia pietanza,  
Trionfante campeggia il TACCHINO!

*Today  
Thanksgiving Day  
Is a vacation  
Everyone stays home for the traditional Prayer  
Amongst various platters on the table  
Triumphantly roasts the TURKEY!*

Sentore di foglie morte e freddo acuto  
Per i viali di Harvard:

“Lui”, come al solito, seduto,  
Pensa al suo College, ai giovani, al futuro...

*Aware of dead leaves and the acute cold  
In the avenues of Harvard:  
“He” is seated as always  
Thinking about his College, students  
and the future...*

Eleganti presenze italiane  
Questa sera alla “Dante Alighieri”;  
Ma io, perso nei miei pensieri,  
Sento che il cuore se ne va  
A cercare lontane sofferte presenze  
Di circa un secolo fa...

*An elegant Italian gathering  
At “Dante Alighieri’s” this night;  
My thoughts take flight  
I feel my heart go out  
To another distant gathering  
From around a century ago...*

**A** Brook Farm, sulla neve,  
È apparsa una lettera "A"  
Di foglie scarlatte:

Sei tu  
Nathaniel\*  
Che mi saluti...?

\* Nathaniel Hawthorne

**I**n the snow at "Brook Farm"  
The letter "A"  
In scarlet leaves appears:

Is it you,  
Your greeting  
Nathaniel...?

## PARTENZA

Ieri, a North End, come d'incanto,  
Ho incontrato, a ridosso d'un vecchio muro,  
"Frate Francesco" coi piedi nella neve.

-Un cane infreddolito si avvicina  
Lecca i suoi piedi e vi si accuccia accanto-

Oggi, su Logan, nel lasciare Boston,  
Mentre l'aereo vira verso l'alto,  
Penso a quel cane e ancora mi domando

Era un "dog" americano  
Oppure "Frate Lupo" ?

## DEPARTURE

*Yesterday in North End, like under a spell,  
Sheltered behind an old wall I met  
"Friar Francis" barefoot in the snow*

*-A shivering dog went to him  
Licked his feet and sat down beside him-*

*Today, above Logan, when leaving Boston,  
While the plane ascended towards the heavens  
I thought of that dog again and asked myself:*

*Was it an "American dog"  
Or "Brother Wolf"?*



Mattias



*Mattias*

Syncrart by Mattias: "H. D. Thoreau"



*Mattias*

Syncrart by Mattias: "Concord"





Mattias



Syncrart by Mattias: "Ut unum sint"